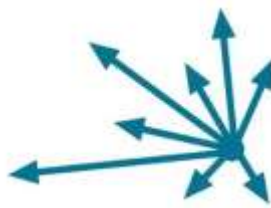


Nemesi
Società Cooperativa Sociale



San Giorgio di Nogaro (UD)
via Annia, n° 8

Bilancio Sociale

2011



Nemesi Società Cooperativa Sociale aderisce a

- Consorzio Il Mosaico
- Confcooperative – Federsolidarietà
- Compagnia delle Opere FVG

INDICE

PRESENTAZIONE	Pag.	1
NOTA METODOLOGICA	Pag.	3
IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	Pag.	5
Dati storici ed anagrafici	Pag.	5
Mission e Scopo Sociale	Pag.	6
Struttura organizzativa e Organi Sociali	Pag.	9
La Politica della Qualità	Pag.	14
SERVIZI E ATTIVITA'	Pag.	15
Cronaca 2011	Pag.	18
Obiettivi dell'anno 2011	Pag.	19
Fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi	Pag.	23
Strategie di Medio Lungo termine	Pag.	24
DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO	Pag.	26
Patrimonio e Analisi Dati economici	Pag.	26
Determinazione e ripartizione del valore aggiunto	Pag.	28
Partecipazioni	Pag.	30
STAKEHOLDER	Pag.	31
Natura della relazione con gli stakeholder	Pag.	32
Stakeholder interni	Pag.	35
Stakeholder esterni	Pag.	44
APPROVAZIONE E DIFFUSIONE	Pag.	45

PRESENTAZIONE

Benvenuto lettore della seconda edizione del Bilancio Sociale della cooperativa sociale Nemesi a nome di tutti i soci e dei collaboratori. Speriamo con questa pubblicazione di riuscire a trasmetterti la soddisfazione del lavoro che da oltre quindici anni portiamo avanti.

Abbiamo nel cuore e negli occhi molti volti di persone con i quali abbiamo fatto e stiamo facendo un pezzo di strada. Storie di sofferenze e di successi, storie di fallimenti e di nuove imprese di cui siamo quotidianamente testimoni. Storie che continuiamo a desiderare di vivere ogni giorno e che ci spingono a continuare a lavorare!

Sono il nostro modo di ringraziare per quello che anche oggi abbiamo ricevuto!

Sono il nostro piccolo contributo per far sì che sia più bello il nostro paese!

Riguardando le 40 e passa pagine che hai di fronte non siamo certi di riuscire a fartelo comprendere. Ci riproveremo anche l'anno prossimo. Il Bilancio Sociale vorrebbe anche essere questo. Per ora è sicuramente uno strumento interessante e utile non solo per chi lo leggerà, ma soprattutto per chi si cimenta nella sua scrittura.

Grazie ancora a buona lettura!

*Il Presidente
Gilberto Turra*

Un ringraziamento speciale a quanti hanno contribuito alla redazione del presente documento:

Anna, Fiorella, Arianna, Leticia, Monica, Eloisa, Fulgenzio, Rita, Sara e a Marco per le foto.

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale alla sua seconda edizione è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento non solo del Consiglio di Amministrazione, ma anche dei referenti dei servizi e attività della cooperativa e per quanto possibile degli stakeholder esterni.

Il **riferimento normativo** è all'atto di indirizzo delle regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

Le **linee guida operative** sono

- o La "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- o Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- o Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

La **struttura del documento** comprende essenzialmente quattro settori:

- o Identità e dimensione organizzativa
Qui sono contenute le informazioni generali sulla Cooperativa, sui valori, gli obiettivi e la *mission* e la struttura di governo
- o I servizi erogati
- o Dati economici e analisi del valore aggiunto
- o Stakeholders

Le **fonti dei dati** sono:

- o Per la parte riguardante l'identità della cooperativa, i soci, gli atti disponibili negli archivi in particolare lo statuto e le successive modifiche
- o Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

DATI STORICI ED ANAGRAFICI

La Cooperativa nasce nel 1996 come cooperativa sociale a r.l. di cui all'art. 1) lett. b) della legge 381/1991. Successivamente, a seguito dell'emanazione della legge sulle organizzazioni non lucrative (D.Lgs. 460/97), diviene ONLUS di diritto.

Nel 2001, dopo l'emanazione della circolare INPS n. 225/1995, viene sancita con atto notarile la trasformazione in cooperativa plurima di tipo a) sub b) e infine nel dicembre del 2004, dopo l'approvazione della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6/2003), diviene Società Cooperativa Sociale con uno Statuto di tipo "società per azioni".

- Nome NEMESI Società Cooperativa Sociale
- Sede Legale San Giorgio di Nogaro (UD) Via Annia 8 - 33058
- Sede operativa Palmanova (UD) Via Dei Boschi 17 – loc. Sottoselva - 33057
- e-mail: nemesi@consorzioilmosaico.org
- PEC nemesi@pec.confcooperative.it
- telefono +39 0432923669
- fax +39 0432932154
- sito internet vedi pagine dedicate su www.consorzioilmosaico.org
- Data di costituzione: 01/08/1996
- Presidente in carica: Gilberto Turra
- Settore di attività 87.2 (codice ATECO/ISTAT)
- Territori di attività: Bassa Friulana, Udine, Pordenone
Palmanova, San Vito al Torre, San Giorgio di Nogaro, Latisana, Palazzolo dello Stella, Lignano Sabbiadoro, Martignacco, Tavagnacco, Nimis, Corno di Rosazzo, Fiume Veneto
- Partita Iva 02032060309
- Codice Fiscale 00522490317 (Registro Imprese CCIAA Udine)
- ALBO COOPERATIVE A127247 (REGISTRO REGIONALE)
Sezione: Cooperative Sociali
n. 149 sez. A
n. 88 sez. B
- N. iscrizione a Confcooperative 715

MISSION

Nel definire la propria **mission** la cooperativa si è ispirata a quanto elaborato dal Consorzio Il Mosaico e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei **valori** che anche delle **modalità operative**. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come **vision**).

I valori

A fondamento di ogni attività di Nemesi è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per Nemesi, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la sussidiarietà, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto;
- la solidarietà, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti;
- la cooperazione come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali;
- il radicamento comunitario e storico, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

Mission

Nemesi si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (come affermato nella legge 381/91),

Nemesi opera prevalentemente nel territorio della Bassa Friulana e intende perseguire questo mandato secondo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa e all'affermazione dei diritti di cittadinanza, dei singoli e dei legami di cui ciascuno è portatore;
- favorire la crescita di reti locali che sostengano ed integrino le azioni dei singoli soggetti;
- contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che sviluppi un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali, intervenendo sugli ambienti e sui contesti di vita delle persone.

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui Nemesi pratica i suoi valori e realizzare i suoi principi e scopi sono:

- o promozione dell'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- o offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il ruolo attivo dell'utente, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- o interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- o perseguimento di un sistema di gestione in cui il profitto non rappresenti l'obiettivo, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- o promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla co-progettazione e co-gestione di servizi ed interventi;
- o costruzione di partenariati stabili con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- o coinvolgimento delle risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti;
- o progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del minor impatto e del maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale.

La vision: il welfare comunitario

Nemesi, in ragione della sua appartenenza al Consorzio Il Mosaico, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di welfare comunitario, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Nemesi partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

SCOPO SOCIALE

Alla luce della propria *mission* Nemesi nel proprio Statuto Sociale all'articolo 4 "Scopo e oggetto sociale" ha scritto:

La Società Cooperativa ... persegue, quale scopo sociale, senza finalità di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi nonché, in via funzionale, all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati destinatari dei servizi così come previsto dalle lettere a) e b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalle leggi regionali applicative, e comunque nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente cooperativa.

La cooperativa pone quindi la solidarietà a fondamento di ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società, che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni con particolare riferimento allo sviluppo economico locale basato sulla promozione di sistemi di welfare fondato sulla responsabilità delle comunità locali (welfare comunitario), ed in stretta integrazione con le istituzioni pubbliche per un regolato sistema di sussidiarietà (verticale).

Inoltre, la cooperativa promuovere l'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità, per la costruzione di processi sociali ed economici che permettano l'inclusione sociale e lavorativa (che orizzontale). La cooperativa promuove tutte le azioni volte allo sviluppo di politiche attive (locali, nazionali ed internazionali) che favoriscano e promuovano la creazione di contesti sociali e culture diffuse di riconoscimento, pratica e sviluppo del diritto delle persone svantaggiate di abitare, lavorare e socializzare, con piena libertà di scelta.

Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci.

La cooperativa ha altresì lo scopo di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci e di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche.

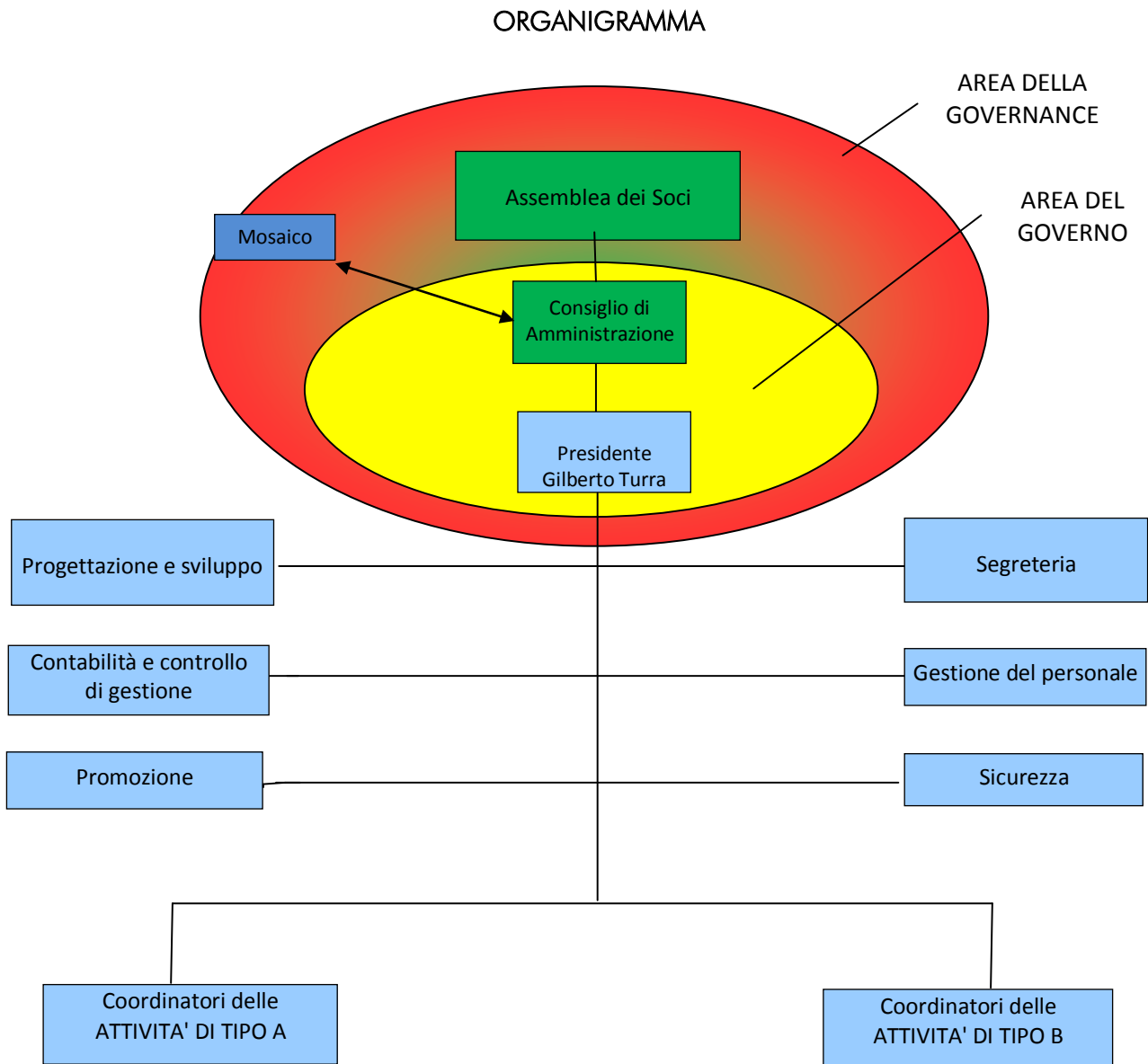
...

OGGETTO SOCIALE

Nemesi ha scelto di perseguire il proprio scopo sociale attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi nonché, in via funzionale, all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati destinatari dei servizi ...

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ORGANI SOCIALI

Nello schema sottostante gli organi indicati in verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni descritte nelle pagine successive. Le caselle in azzurro sono invece le funzioni operative che gestiscono operativamente le attività della cooperativa.



Le considerazioni che seguono devono a questo punto tenere conto della dimensione della cooperativa, che determina anche stili e strumenti organizzativi.

Gli organi sociali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Collegio sindacale (non presente in quanto non sussistono le condizioni di legge che ne obbligano la nomina).

Il testo integrale delle norme statutarie relative agli organi sociali si può ritrovare oltre che nella pagina dedicata a Nemesi sul sito www.consorziailmosaico.org anche nel CD del Bilancio Sociale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 20/05/2011 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013.

	Nome e cognome	Data di 1a nomina	Cariche istituzionali in altre organizzazioni*	N. di mandati ricoperti in CdA
Presidente CdA	Gilberto Turra	2001	Consigliere Consorzio Il Mosaico	5 (compreso quello in corso)
Vicepresidente CdA	Anna Matellon	2001	<i>nessuna</i>	5 (compreso quello in corso)
consigliere	Fulgenzio Baldin	2005	<i>nessuna</i>	3 (compreso quello in corso)
consigliere	Eloisa Fontanini	2011	<i>nessuna</i>	1
consigliere	Monica Gregorat	2011	<i>nessuna</i>	1

Il Presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e di impegno a mantenere sempre unita e coerentemente orientata la compagine sociale. Il Presidente della cooperativa e presidente del CdA è delegato alla Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato di frequente e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Il ruolo centrale della operatività è assegnato allo stesso Presidente e alla attuale Vicepresidente, Anna Matellon. Ad essi competono una serie di funzioni e mansioni che si collocano e assommano quelle appunto di una direzione di impresa con quella di responsabile di area operative così come di singola unità operativa. La specifica referenza di una singola linea di intervento viene determinata, di volta in volta, nel Consiglio di Amministrazione in ragione di opportunità operativa, di rapporti esistenti o di competenze specifiche. Essi sono supportati, in questa gestione, dalle funzioni di contabilità, segreteria e amministrazione che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocazione è costante, continua ed efficace.

In ragione delle specifiche professionalità, agli altri Consiglieri sono affidate una serie di mansioni che possono essere così riassunte: Baldin, supervisione delle attività di ristorazione e di consegna periodici. Le Consigliere Fontanini e Gregorat hanno il compito di monitorare le attività di natura assistenziale/riabilitativa svolte da Nemesi nel territorio che va dal sangiorgino al latisanese nell'ambito dei progetti riabilitativi personalizzati per i Servizi di Salute Mentale del DSM di Palmanova. Sono da gestire le diverse fasi quali la presa in carico, l'identificazione della progettualità da attuare, la verifica del progetto ed altro. Parte integrante di questi compiti è il raccordo anche con le altre agenzie coinvolte nei progetti (sia istituzioni pubbliche che realtà private).



Le singole unità operative, in alcuni casi contraddistinte anche dalla presenza di un singolo socio lavoratore, sono relativamente autonome rispetto ai loro compiti perché spesso definiti da precisi capitolati di gara e quindi di servizio, e si relazionano per ogni necessità con il presidente o con gli amministratori.

Infine, per alcune attività come i tirocini formativi, le work-experience, i volontari del Servizio Civile il riferimento al Consorzio Il Mosaico è esclusivo.

Il Controllo Contabile da anni è affidato al dottor Enrico Prandin, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Commercialisti e dei Revisori Contabili della Provincia di Venezia. Tale rapporto di collaborazione risale al 1998, praticamente agli inizi della attività della cooperativa, quando è entrato a far parte del Collegio Sindacale (divenendone negli anni presidente) della stessa.

Con la riforma del diritto societario in seguito alla quale è venuto meno l'obbligo per le società che avevano un capitale sociale inferiore ai 120.000 euro di avere un collegio sindacale, ha accettato di divenire revisore contabile, carica che ricopre ininterrottamente dal 2005.

COMPENSI

Lo Statuto prevede all'art. 21 che il compenso degli Amministratori sia fissato dall'Assemblea: gli Amministratori hanno sempre svolto tale incarico gratuitamente.

Il revisore contabile dottor Enrico Prandin percepisce un compenso fissato dall'Assemblea dei soci del 20/05/2011 che è pari ad euro 1800/00 annui, per l'intera durata dell'incarico (2011 - 2013)

Forme di partecipazione alla Cooperativa

Nell'anno 2011 si sono tenute due Assemblee ordinarie dei soci.

La prima Assemblea si è tenuta a San Giorgio di Nogaro il 20/05/2011 con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2010 e dei relativi allegati;
- Aggiornamento situazione della cooperativa;
- Rinnovo degli organi sociali;
- Varie ed eventuali

L'Assemblea si è tenuta in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima del 20 aprile 2011.

La seconda Assemblea dei Soci si è tenuta ad Aiello del Friuli il 13/12/11, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento situazione cooperativa;
- Varie ed eventuali.

L'Assemblea si è tenuta in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima del 12 dicembre.

La Nemesi, al di là del momento formale dell'assemblea dei soci rivolta soprattutto ai soci, per ciò che attiene al tema della **comunicazione** all'interno della propria compagine sociale, utilizza alcuni strumenti.

Per favorire la circolazione delle informazioni lo strumento principale che raggiunge **TUTTI** i lavoratori della cooperativa, è una lettera informativa inserita mensilmente nella busta paga. Essa viene inoltre inviata alle caselle di posta elettronica oltre che dei soci e collaboratori anche delle persone che a vario titolo si coinvolgono nella vita della cooperativa. Viene curata e redatta dal Presidente della cooperativa che si preoccupa di portare a conoscenza i lavoratori delle novità intervenute rispetto al mese precedente, oppure se vi sono degli adempimenti in scadenza o formalità da espletare. A titolo esemplificativo i contenuti che si possono trovare nella lettera informativa inserita in busta paga sono:

- segnalazione "buone notizie" del mese precedente;
- segnalazione degli eventi a carattere formativo che si suggerisce di frequentare;
- informazione degli eventi socializzanti organizzati dalle varie cooperative del Consorzio Il Mosaico;
- invito alla presentazione delle richieste di ferie estive;
- comunicazione dell'esito della revisione ordinaria annuale;
- segnalazione di opportunità previste per le persone meno abbienti quali il bonus energia, la carta famiglia, banco alimentare, banco farmaceutico, ecc.;
- regole generali di comportamento in cooperativa, rivolto soprattutto ai nuovi lavoratori.

La lettera informativa è inoltre affissa nei diversi luoghi di lavoro della cooperativa.

Dato che un sempre maggior numero di soci dispone di un accesso ad internet le informazioni relative agli eventi organizzati dalla rete del Mosaico sono richiamati attraverso le news presenti sul sito del Mosaico.

Altra modalità utilizzata per favorire la comunicazione all'interno della cooperativa sono gli incontri con uno o più Consiglieri di amministrazione con i vari gruppi di lavoro che periodicamente si realizzano. Hanno una diversa cadenza a seconda della complessità della situazione e si organizzano anche in caso

di particolari necessità su richiesta del coordinatore, ad esempio, quando questi riscontra difficoltà nei rapporti con il servizio pubblico o difficoltà nei rapporti tra colleghi di equipe. In questo caso, uno o più consiglieri o tutto il CdA intervengono per cercare di riportare la questione alla normalità: va detto che questa modalità si attiva assai raramente in quanto i referenti dei diversi luoghi di lavoro sono persone con pluriennale esperienza che riescono a gestire la quasi totalità delle situazioni.

Infine, va ricordato che il Presidente del CdA con cadenza mensile cerca di incontrare i vari referenti nei luoghi di lavoro, in modo da essere informato in tempo reale sui risultati e sulle criticità che possono emergere nella gestione della quotidianità. Laddove possibile, mira a dare una risposta immediata ai problemi riscontrati.

LA POLITICA DELLA QUALITÀ

La cooperativa è inserita all'interno del Sistema di qualità ISO 9001:2000 del Consorzio Il Mosaico per quanto attiene ai seguenti servizi:

- Progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisettoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori anche in condizione di disagio sociale; servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico);
- Cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo.

Tale Sistema si struttura attorno ai seguenti principi:

- La qualità a cui si guarda è innanzitutto quella della vita delle persone che vivono nel territorio in cui operiamo;
- La qualità della vita delle persone è strettamente connessa ai legami e alle reti sociali presenti nel territorio;
- L'inclusione sociale e lavorativa delle persone più deboli ha un riflesso positivo sull'intera comunità;
- La cooperazione sociale è uno strumento importante per la realizzazione di quanto sopra esposto.

Annualmente viene effettuata una verifica con l'Ente preposto al controllo qualità per accertare che tutti i parametri siano stati rispettati. Per una descrizione più completa delle politiche di qualità, si rimanda alle specifiche pagine sul sito www.consorzioilmosaico.org

Le altre attività che la cooperativa svolge beneficiano di questa impostazione e si ispirano ai medesimi principi. Tale modalità di azione non è però documentata come lo sono le attività oggetto del Sistema di Qualità.

SERVIZI E ATTIVITA'

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

Nemesi rivolge prevalentemente le sue attività a favore delle persone con problemi di salute mentale in virtù dell'appalto affidato al Consorzio Il Mosaico dall'ASS n° 5 "Bassa Friulana" di Palmanova per la Gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati per la Salute Mentale.

Nell'anno 2011 le attività operative erano queste:

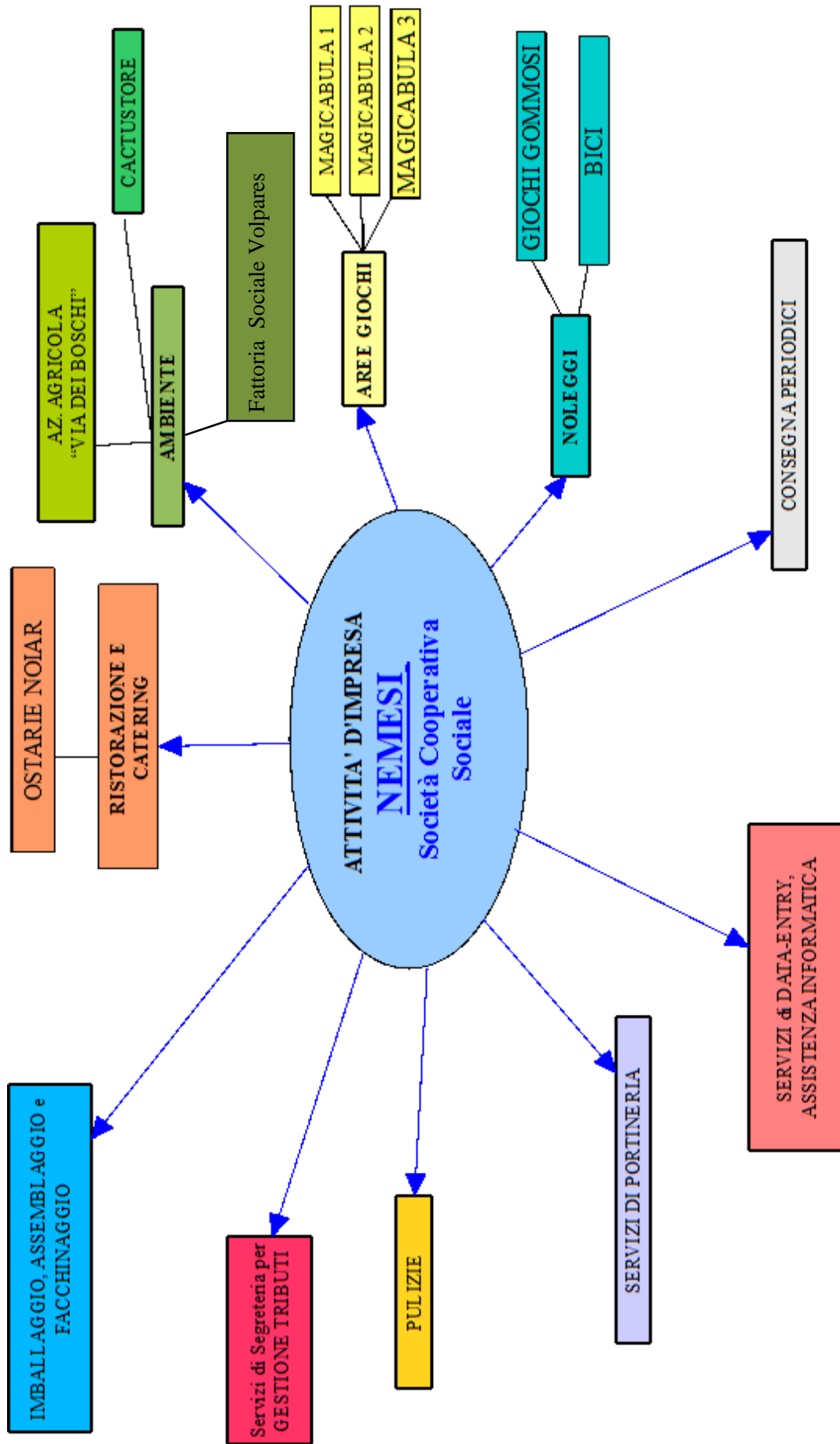
ATTIVITA' A (TIPO A)

Luogo	TIPOLOGIA ATT.	Utenti	Borse Lavoro
Appartamento Latisana	SALUTE MENTALE	3	0
Centro di riferimento "Epochè" Latisana	SALUTE MENTALE	11	2
Comunità Nojar	SALUTE MENTALE	8	0
Appartamento Palmanova Borgo Udine	SALUTE MENTALE	3	0
Appartamento Palmanova Via Grado	DISAGIO SOCIALE	1	0
Centro Diurno 'Sognar Club' Gonars	SALUTE MENTALE	8	3
Appartamenti Borgo Dalì Palmanova	SALUTE MENTALE	10	0
Fattoria Sociale Volpares	HANDICAP ADULTI-SERT	8	5
ASSISTENZA DOMICILIARE	SALUTE MENTALE	5	1
TOTALE		57	11

Tra le attività di tipo A, la cooperativa dall'anno 2011 annovera anche il Servizio di Doposcuola, effettuato a favore della Scuola Primaria di Palmanova. Tale attività ha avuto come utenza i bambini delle classi prima e terza, dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Palmanova.

LUOGO	ATTIVITA'	UTENZA	NR. ISCRITTI
Palmanova	Servizi Educativi	Scuola Primaria	21

ATTIVITÀ D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (TIPO B)



ATTIVITA' DI TIPO B

LUOGO	TIPO ATTIVITA'	SOCI LAVORATORI Svantaggiati	BORSE LAVORO
Trattoria 'Ostarie Nojar'	Ristorazione	2	3
Bassa Friulana	Consegna giornali	1 <i>(solo per 3 mesi)</i>	6
Corno di Rosazzo	Assemblaggio Mobili	3	1 1 per 3 mesi
Udine - Fondazione Bertoni	Servizio di Portineria	1	0
Udine, Tavagnacco, Fiume Veneto	Aree Giochi per Bambini	4	1
Palmanova	Orticoltura e Piante Cactacee	0	4
Bassa Friulana	Manutenzione e Valorizzazione Aree Verdi	0	2
Palmanova	Servizi di Pulizie	3	0
Nimis, Taipana, Lusevera	Servizio Tributi	1	0
Palmanova	Noleggio Giochi Gonfiabili	0	1
Lignano Sabbiadoro	Noleggio Bici <i>(attività stagionale)</i>	1 <i>(solo per 4 mesi)</i>	0
Palmanova	Servizi Amministrativi	4	3
TOTALE		21	22

Nelle pagine seguenti il dato dei soci lavoratori svantaggiati sarà di 19 in quanto riferito alla compagine sociale al 31/12/2011. Nei 21 sono compresi 2 soci lavoratori che hanno operato solo per pochi mesi.

Rispetto all'anno precedente continua ad essere alto il numero degli utenti in borsa lavoro (22) erogata da Enti pubblici, supportato dal personale della cooperativa sia nelle attività di tipo A che nelle attività di tipo B.

OBIETTIVI 2011

CRONACA DEL 2011

Per ciò che riguarda la storia della Cooperativa, già ampiamente trattata nel Bilancio sociale 2010, si fa rinvio anche all'esto presente nella pagina dedicata alla cooperativa all'interno del sito internet del Consorzio Il Mosaico: www.consorziailmosaico.org

L'anno 2011 è stato un anno in cui i risultati positivi e negativi si sono bilanciati.

E' iniziato positivamente con la stabilizzazione della collaborazione con la cooperativa Fraternità Sistemi di Ospitaletto in provincia di Brescia in ordine alla attività di segreteria nell'ambito dei servizi di **accertamento e riscossione tributi**, che aveva portato alla assunzione di una persona svantaggiata, a riprova che non vi sono settori di attività preclusi a chi si trova a dover misurarsi con il disagio psichico.

Nel mese di febbraio è stata inaugurata l'attività di gestione della **Fattoria Sociale Volpares** che la Regione e l'ASS n° 5 "Bassa Friulana" hanno formalmente dato al Consorzio il Mosaico che a sua volta ha attribuito la gestione operativa a Nemesi. Sin dall'inizio questo luogo si è dimostrato un luogo di altissimo valore riabilitativo, tanto che gli inserimenti lavorativi di persone afferenti all'area dell'handicap adulti e all'area delle tossicodipendenze, inizialmente previsti nel numero massimo di 5 soggetti, rapidamente hanno raggiunto il numero di otto unità.



Il mese di marzo la collaborazione, ormai annuale, con l'**Area Welfare** dell'ASS n° 5 "Bassa Friulana" ha portato alla stipula di una nuova convenzione per l'inserimento dati che ha portato alla assunzione di due persone svantaggiate e ha stabilizzato, dal punto di vista lavorativo, anche la posizione di altre due persone anch'esse svantaggiate.

Durante l'estate Nemesi ha riproposto l'attività stagionale del "**Noleggjo Arco**" con il noleggio bici e riscio a Lignano Sabbiadoro, attività che è possibile grazie alla collaborazione con Gestione Immobiliare Berning Srl, la società titolare della licenza, e che consente, anche se limitatamente nel tempo, di assumere due persone di cui una svantaggiata.

Sempre durante l'estate la cooperativa ha vinto l'appalto per la gestione del servizio di **Doposcuola** per conto del comune di Palmanova presso la Scuola Primaria Dante di Palmanova. Si tratta di un servizio che da anni la cooperativa svolgeva incaricata dal Consorzio Il Mosaico che aveva il rapporto diretto con l'Amministrazione Comunale. In questa occasione il Comune ha però voluto procedere ad una gara per una durata di 2 anni.

All'inizio dell'autunno purtroppo, a causa di problemi interni a Fraternità Sistemi, il rapporto con questa cooperativa ha cominciato ad incrinarsi a causa di un repentino cambio del *management*. Sia il Consorzio Il Mosaico che Nemesi hanno messo in campo diverse azioni per evitare l'interruzione della collaborazione ma nulla è servito: purtroppo tutto è terminato alla fine del mese di dicembre 2011.

Anche la collaborazione con la ditta Nuova Linea di Bicinicco, realtà profit con cui si collaborava per l'attività di assemblaggio mobili, ha avuto un lento ma costante deterioramento sino a chiudersi nei primi mesi del 2012.

Alla fine dell'anno infine, la cooperativa ha proceduto ad un importante rinnovamento dei propri servizi nel campo della Salute Mentale nel territorio di **Latisana**. In accordo con Il Consorzio Il Mosaico che detiene l'appalto con il DSM di Palmanova, si è proceduto ad unificare in un unico stabile il **Centro Epochè** e l'appartamento a disposizione degli utenti del CSM di Latisana. Tale cambiamento ha consentito al negozio di articoli da regalo "Terre Emerse" gestito da La Cisile SCS di ampliarsi occupando gli spazi che prima erano del Centro e agli operatori del Centro di meglio seguire gli utenti presenti nell'appartamento che invece prima era collocato in una altra zona di Latisana. I nuovi spazi sono stati arredati e sistemati con grande gusto e creatività riscontrando un grande successo vistosi anche nella partecipata inaugurazione del marzo 2012.



OBIETTIVI DELL'ANNO 2011

Gli obiettivi che la cooperativa aveva lo scopo di raggiungere e/o consolidare erano principalmente quelli di:

- proseguire sulla strada del risanamento finanziario della cooperativa: anche quest'anno si è conseguito un piccolo utile di 5.306/00 euro, risultato comunque importante se rapportato al diffuso periodo di forte crisi vissuto dalle imprese in generale.
- trasformazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti in rapporto di lavoro di natura subordinata come soci lavoratori: nel corso dell'anno la cooperativa ha ricevuto, e accolto, la

- domanda di ammissione a soci lavoratori da tre dipendenti che da anni collaboravano con la cooperativa.
- riduzione del numero dei soci volontari a quelli effettivamente attivi: il numero dei soci volontari è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente, in quanto vi è stata sì una cessazione, compensata dall'accoglimento di una domanda di variazione di qualifica sociale, avanzata da un socio lavoratore che alla fine del suo rapporto di lavoro a termine, ha chiesto di rimanere nella compagine sociale in qualità di volontario.
 - consolidamento delle attività esistenti con particolare riferimento alla gestione della fattoria sociale Volpares e attività di accertamento e riscossione tributi nonché il servizio di assemblaggio e montaggio mobili.

Quest'ultimo punto degli obiettivi richiede una trattazione estesa, pertanto si descriveranno di seguito alcune delle attività citate.

Fattoria Sociale Volpares: le basi per la realizzazione di questo obiettivo sono state gettate nell'anno 2010, quando la Regione e l'ASS 5, nell'ambito della sperimentazione preordinata all'avvio e al consolidamento di azioni integrate volte allo sviluppo di fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate, hanno identificato come partner di tale progettualità il Consorzio il Mosaico, per la significativa esperienza maturata nella progettazione ed attuazione di percorsi contrastanti l'esclusione sociale di soggetti svantaggiati. A sua volta il Consorzio Il Mosaico ha chiesto alla cooperativa Nemesi la disponibilità a gestire operativamente la fattoria sociale, visto che è collocata nella Bassa Friulana in località Palazzolo dello Stella, territorio dove si è radicata Nemesi.



Per la gestione della Fattoria Sociale Nemesi ha avviato investimenti importanti, tanto in termini di

attrezzature quanto in termini di risorse umane. Ha avviato una consulenza con un imprenditore agricolo del luogo per avere il supporto nella programmazione delle attività agricole e nella vendita dei prodotti ottenuti e ha assunto un dipendente part time che supportasse nelle attività di lavoro quotidiane i numerosi inserimenti lavorativi da subito avviati dai servizi sociali dell'Ambito, presso l'area suddetta. Da un punto di vista di lotta all'esclusione sociale di persone a rischio di emarginazione per la loro disabilità, psichica fisica o intellettuale, il progetto ha avuto un enorme successo. Il giudizio sulla attività d'impresa si potrà valutare nella sua interezza, soltanto nel corso del 2012.

Attività di accertamento e di riscossione tributi: negli ultimi mesi del 2009, la dirigenza della cooperativa assieme a quella del Consorzio ha avviato un percorso di conoscenza della Cooperativa Sociale Fraternità Sistemi di Ospitaletto (BS), l'unica società cooperativa sociale in Italia ad avere ottenuto l'iscrizione all'Albo dei Concessionari per l'Accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi. L'obiettivo di questa conoscenza era quello di valutare la possibilità che alcuni comuni della nostra Regione avviassero una convenzione con Fraternità Sistemi per affidare la gestione degli sportelli tributi e, indirettamente, ampliare i settori di attività della cooperativa Nemesi e di conseguenza di creare nuovi posti di lavoro. L'obiettivo è stato raggiunto e Fraternità Sistemi, supportata da Nemesi, ha stipulato una convenzione biennale con il Comune di Nimis per l'attività di riscossione dei tributi locali e per la gestione dello sportello Ici. Concretamente, in questa delicata attività, Nemesi ha avviato due assunzioni, di cui una di persona proveniente dalle liste di mobilità. A gennaio 2011 ha inserito in questa attività una persona svantaggiata, a dimostrazione che non vi sono settori di lavoro preclusi a chi si trova a vivere in una condizione di svantaggio.

Purtroppo il rapporto di collaborazione con la cooperativa Fraternità Sistemi si è interrotto nel dicembre 2011, dopo aver concluso l'attività di accertamento presso il comune di Nimis (e di Taipana e Lusevera). La cooperativa Fraternità Sistemi ha valutato che non era conveniente cercare di insistere nel proporre questo tipo di servizio nella nostra Regione, per le forti resistenze sull'argomento da parte delle amministrazioni comunali.

La cooperativa Nemesi, comunque, non ha intenzione di abbandonare questa progettualità che ha rilanciato nei primi mesi dell'anno in corso attraverso la collaborazione con una cooperativa sociale di nuova costituzione, la Rete Sociale Tributi di Brescia.

Progetto Radio Web: anche questo progetto, purtroppo, è stato momentaneamente accantonato dal momento che è stato difficile mantenere una costante presenza degli utenti inviati dai competenti servizi psichiatrici.

Il luogo di svolgimento della attività risultava difficilmente raggiungibile da quegli utenti che non disponevano di mezzi propri oppure potevano contare solo sugli accompagnamenti da parte del servizio o dei familiari.

Alla fine dell'anno, in occasione di un ripensamento generale delle attività svolte dalla cooperativa, nell'ambito socio-assistenziale Ovest (area di Latisana), è maturata l'idea di riproporre il progetto nel 2012 presso i locali dove si sarebbe trasferito il Centro Diurno Epochè.



Progetto DocCenter: la collaborazione con la società Docbuster affiliata al gruppo Normadec di Saronno in provincia di Varese è stata posta in stand-by, in quanto il servizio proposto, non ha incontrato adeguati consensi da parte delle associazioni di professionisti a cui era stata rivolto.

Attività di assemblaggio e imballaggio mobili presso la fabbrica di Corno di Rosazzo: questa attività si è consolidata nel corso dell'anno 2011, permettendo alla cooperativa di rinnovare il contratto di lavoro a termine ad un socio lavoratore svantaggiato assunto nell'anno 2010 e di effettuare un ulteriore inserimento lavorativo di persona svantaggiata, sotto forma di borsa lavoro erogata dalla ASS 5 Bassa Friulana. Pur operando in un contesto caratterizzato da una drammatica crisi, la flessibilità dei lavoratori dedicati a questa attività ha consentito di incrementare il fatturato e portarlo a quasi il doppio dell'anno precedente. Alla fine dell'anno 2011 i soci lavoratori assunti erano tre (tutte svantaggiati) a cui si aggiungono due borse lavoro, quindi cinque inserimenti lavorativi coordinati da un collaboratore esterno con esperienza pluriennale nel settore del mobile. La necessità di avere una persona che svolgesse mansioni di segreteria generica, ha portato all'avvio, nell'ultimo semestre del 2012, di una ulteriore borsa lavoro che presta la propria opera due volte la settimana presso il piccolo ufficio collocato all'interno del capannone di Corno.

Negli ultimi mesi del 2011, il Presidente della cooperativa, supportato dal direttore del Consorzio Il Mosaico, ha preso contatto con una importante realtà profit di Monfalcone che si occupa della produzione di bulloni destinati alla grande industria. Questa realtà avrebbe l'esigenza di trovare un partner che possa svolgere il lavoro di smistamento e imballaggio della minuteria metallica, lavoro che l'impresa profit non riesce a svolgere adeguatamente. La collaborazione con questa impresa richiederebbe un investimento importante da parte della cooperativa, che dovrebbe prendere in affitto un capannone dove realizzare questa attività. Ciò sarebbe funzionale anche al trasferimento della attività di imballaggio mobili, attualmente svolta a Corno di Rosazzo: infatti se si trovasse un capannone di

grandi dimensioni, le due attività potrebbero essere svolte nello stesso luogo, con un notevole risparmio sui costi di affitto. I contatti, purtroppo frenati dalla burocrazia, proseguono tuttora e la loro realizzazione porterebbe alla creazione di diversi posti di lavoro, soprattutto rivolti a personale svantaggiato.



Al di là dei successi e dei fallimenti, l'obiettivo, non esplicitato ma insito nell'esistenza della cooperativa, di creare e/o mantenere opportunità di lavoro e socialità per le persone a rischio di emarginazione sociale, è stato raggiunto anche per l'anno 2011 ed è un dato importante il cui valore va oltre i risultati economici (seppure importanti).

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I fattori che hanno influenzato, in positivo e in negativo, il raggiungimento degli obiettivi si possono distinguere in esterni e interni.

Tra i fattori esterni positivi possiamo individuare:

- La stretta collaborazione con la rete del Consorzio il Mosaico. E' questa la spalla principale della cooperativa nel quotidiano: selle persone e dei contesti dove c'è stima del tentativo di qualcuno di fare qualcosa anche a vantaggio di chi è più sfortunato;
- La vitalità del tessuto sociale ed economico del nostro territorio. Sono ancora molte le persone che hanno desiderio e voglia di costruire non solo per se e per i propri famigliare, ma anche per i propri concittadini, in poche parole, per il *bene comune*. Sono sia privati cittadini che piccoli imprenditori: riconoscono l'importanza del lavoro svolto dalla cooperativa e negli anni continuano a proporre forme di collaborazione (come volontari o per lavorare assieme);
- la collaborazione con diversi Enti pubblici territoriali che riconoscono il valore delle persone che si auto-organizzano e, secondo il principio della sussidiarietà, si mettono al loro servizio. Ne

discende un aumento della responsabilità dei singoli coinvolti verso se stessi e verso gli altri con tutti i benefici che da ciò ne deriva, anche di natura economica.



Tra i fattori esterni negativi si possono individuare:

- L'eccesso di burocrazia che in questi ultimi periodi sembra ancora aumentare. Si stanno complicando e ramificando le normative che invece di favorire l'inventiva e la creatività dei cittadini, la soffocano e la inibiscono. Si enfatizzando sempre più i rischi e si considera sempre chi intraprende come un potenziale evasore con conseguente disaffezione di chi ha un desiderio buono di costruire.
- Perdurare di una crisi economica che ha portato, non solo nel nostro settore, ad una contrazione significativa delle risorse sia dei clienti privati che degli Enti pubblici. Questo ha rallentato la crescita della cooperativa e di conseguenza il ritmo delle assunzioni, anche di personale svantaggiato;
- la presenza di soggetti "cooperativi" extra regionali che sono cooperativi solo nel nome e non nei fatti, che per le loro grandi dimensioni (di fatturato, di personale, di attrezzature) si pongono nei confronti degli enti pubblici territoriali come interlocutori da privilegiare in termini di mera convenienza economica ma di scarsa efficacia rispetto alle ricadute sociali del loro agire.

STRATEGIE MEDIO LUNGO TERMINE

Coerentemente con quanto indicato nella propria *mission* e nella descrizione degli obiettivi, si può dire che la cooperativa monitori continuamente il proprio operato, cercando di adattarlo alle esigenze quotidiane in rapido mutamento rispetto ai piani iniziali. Questo abbiamo visto che in alcuni casi ha portato ad abbandonare alcune progettualità ritenute importanti ma non realizzabili, a favore di altre, in un'ottica di adattamento degli strumenti a disposizione della cooperativa all'obiettivo primario di creare opportunità di lavoro, socialità e casa a favore delle persone a rischio di emarginazione sociale del territorio della Bassa Friulana.

Le linee strategiche per il medio lungo periodo si possono riassumere in pochi punti:

- sviluppo delle attività di impresa nel territorio dell'Ambito Ovest della Bassa Friulana, al fine di ampliare le opportunità lavorative e socializzanti già presenti in questo contesto (Fattoria Sociale Volpares e Centro Diurno Epochè);
- rafforzamento del radicamento territoriale per intercettare tutte quelle opportunità che per il tramite della cooperativa possano essere messe a disposizione di chi necessita di un contesto protetto per mettere a frutto le proprie potenzialità;
- conferma dell'importantissimo legame operativo oltre che con il Consorzio Il Mosaico anche con quelle realtà territoriali che hanno a cuore il *bene comune* della propria comunità.

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

Patrimonio

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 25,82;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

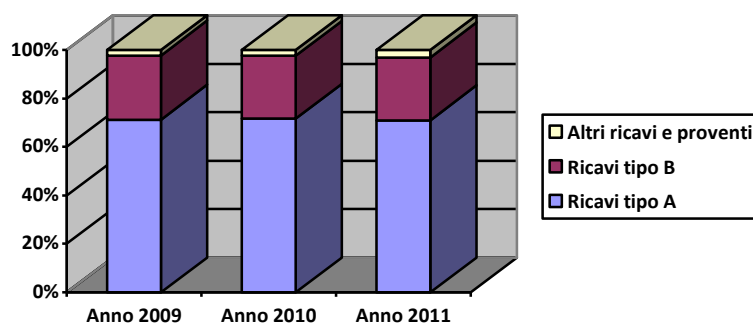
Il patrimonio netto ammonta a euro 94.338 ed evidenzia un incremento di euro 5.036 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Voci	31/12/10	Incem.	Decem.	31/12/11
Capitale Sociale	114.615	310	671	114.254
Diff. da arrotond. all'unità di Euro	2	-	2	-
Varie altre riserve	11.264	1.680	-	12.944
Perdite portate a nuovo	- 39.902)	- 2.006	-	-37.896
Utile dell'esercizio	2.068	5.036	2.068	5.036
PATRIMONIO	88.047	9.032	2.741	94.338

Analisi dei Ricavi

La cooperativa in questi tre anni ha visto un incremento del proprio fatturato sia per le attività di tipo A che per quelle di tipo B

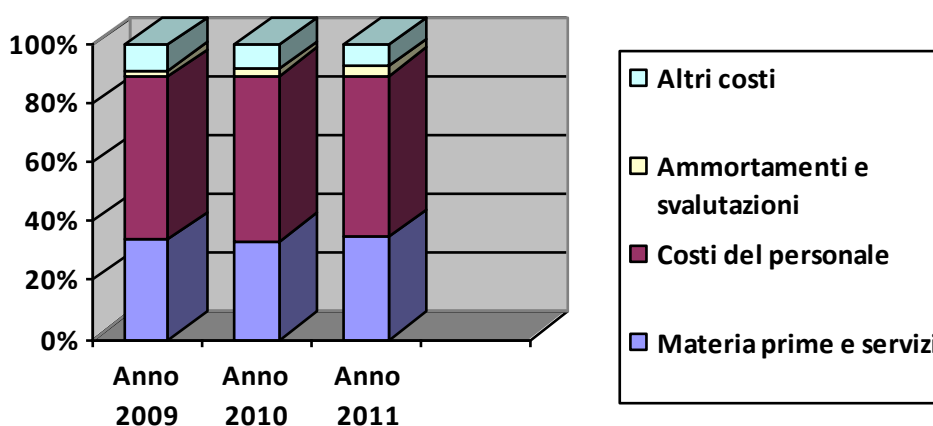
Voci	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Ricavi tipo A	856393	924777	€ 978.131
Ricavi tipo B	318826	335904	€ 357.191
Altri ricavi e proventi	26232	€ 30.223	€ 41.430
TOTALE	€ 1.176.880	€ 1.292.260	€ 1.376.927



Analisi dei Costi

L'analisi dei costi evidenzia un crescente aumento delle spese di servizi e di personale coerentemente con la crescita del fatturato.

Voci	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Materia prime e servizi	411670	434899	489199
Costi del personale	674133	722102	773615
Ammortamenti e svalutazioni	30904	32293	45283
Altri costi	105177	108618	651040



Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Di seguito si riporta la tabella relativa ai costi che descrive tale caratteristica da cui emerge che la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Voci	COSTI	di cui da soci	%
Costo del lavoro	€ 773.615	€ 682.430	88,21 %
Costo per servizi	€ 334.686	€ 37.500	11,20 %

Determinazione del valore aggiunto

A	<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		€ 1.342.715,94
	Area operativa salute mentale		
	da ASS	€	834.822,69
	da privati	€	17.351,68
	da economia sociale	€	1.144,00
	Area operativa integrazione lavorativa e attività d'impresa		
	da ente pubblico	€	96.906,98
	da privati	€	309.670,02
	da economia sociale	€	59.024,02
	Area operativa minori		
	da ente pubblico	€	19.746,55
	da privati	€	-
	da economia sociale	€	-
	Rimanenze finali di magazzino	€	4.050,00
B	<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>		€ 431.120,21
	acquisti beni da fornitori	€	76.372,32
	costi per servizi amministrativi	€	32.676,95
	costi per servizi produttivi	€	102.779,08
	costi per collaborazioni/consulenze	€	66.448,03
	costi per godimento beni di terzi	€	56.388,41
	costi per servizi finanziari/assicurativi	€	17.149,68
	costi per altri servizi e consumi	€	75.800,74
	rimanenze iniziali di magazzino	€	3.505,00
	VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	€	911.595,73
C	<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	-€	30.679,23
	Saldo gestione finanziaria (diff. tra interessi attivi e passivi)	-€	3.373,24
	Saldo gestione straordinaria (diff. fra sopravv. attive e passive)	-€	27.305,99
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	€	880.916,50
D	<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	€	45.283,12
	Ammortamenti	€	45.283,12
	Svalutazioni	€	-
E	<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	€	38.318,49
	Contributi da Enti pubblici	€	38.085,49
	Contributi da soggetti del Terzo Settore	€	-
	Contributi da privati	€	233,00
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B +/- C-D+E	€	873.951,87

Ripartizione del Valore aggiunto

a	<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	€ 200.597,27
	Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	€ 176.907,22
	Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	€ 10.749,72
	INAIL lavoratori svantaggiati	€ 3.546,90
	Rimborsi spese	€ 145,14
	Interventi per la sicurezza	€ 1.379,56
	Spese mediche	€ -
	Spese pasti	€ 3.898,60
	Altri costi del personale	€ 654,04
	Rimborsi spese soci volontari	€ 944,72
	Rimborsi spese borse lavoro	€ 2.371,37
b	<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	€ 488.755,01
	Stipendi soci lavoratori	€ 338.945,25
	Oneri sociali soci lavoratori	€ 93.126,27
	Accantonamento TFR soci lavoratori	€ 33.218,23
	INAIL soci lavoratori	€ 4.972,76
	Rimborsi spese	€ 15.705,86
	Interventi per la sicurezza	€ 1.365,78
	Spese mediche	€ -
	Spese pasti	€ 1.230,26
	Altri costi del personale	€ 190,60
c	<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON SOCI</u>	€ 91.554,31
	Stipendi lavoratori non soci	€ 67.836,79
	Oneri sociali	€ 15.431,74
	Accantonamento TFR lavoratori non soci	€ 2.464,75
	INAIL lavoratori non soci	€ 586,10
	Rimborsi spese	€ 2.251,45
	Interventi per la sicurezza	€ 1.230,63
	Spese pasti	€ 776,18
	Spese mediche	€ -
	Altri costi del personale	€ 976,67
d	<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	€ 84.594,59
	Quote associative centrali cooperative	€ 1.004,00
	Quote associative per altre cooperative	€ -
	Partecipazioni a progetti	€ -
	Donazioni	€ 2.592,32
	Acquisto beni e servizi da economia sociale	€ 80.998,27
e	<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	€ 3.414,66
	Bolli e contratti	€ 769,00
	Imposte e tasse	€ 1.746,75
	Interessi per dilazioni e pagamenti	€ 120,52
	Sanzioni	€ 778,39
f	<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	€ 5.036,03
	Utile d'esercizio	€ 5.036,03

Accantonamento fondo rischi € -

La ricchezza distribuita dalla cooperativa nell'anno 2011 è di euro 873.951,57 ed in termini percentuali è stata distribuita ai lavoratori - compresi gli svantaggiati - per oltre il 78%. La quota che la cooperativa ha stabilito di trattenere per ricostituire il patrimonio della cooperativa è meno dell'1%, il restante 21% è rappresentato dalla ricchezza distribuita al settore non profit e all'ente pubblico.

Partecipazioni

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Il Mosaico del valore di Euro 8.263,00;
- Contea Società Cooperativa Sociale del valore di Euro 5.164,00;
- Ambiente e Sicurezza Società Cooperativa Sociale di euro 5.150,00;
- Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di euro 300,00.

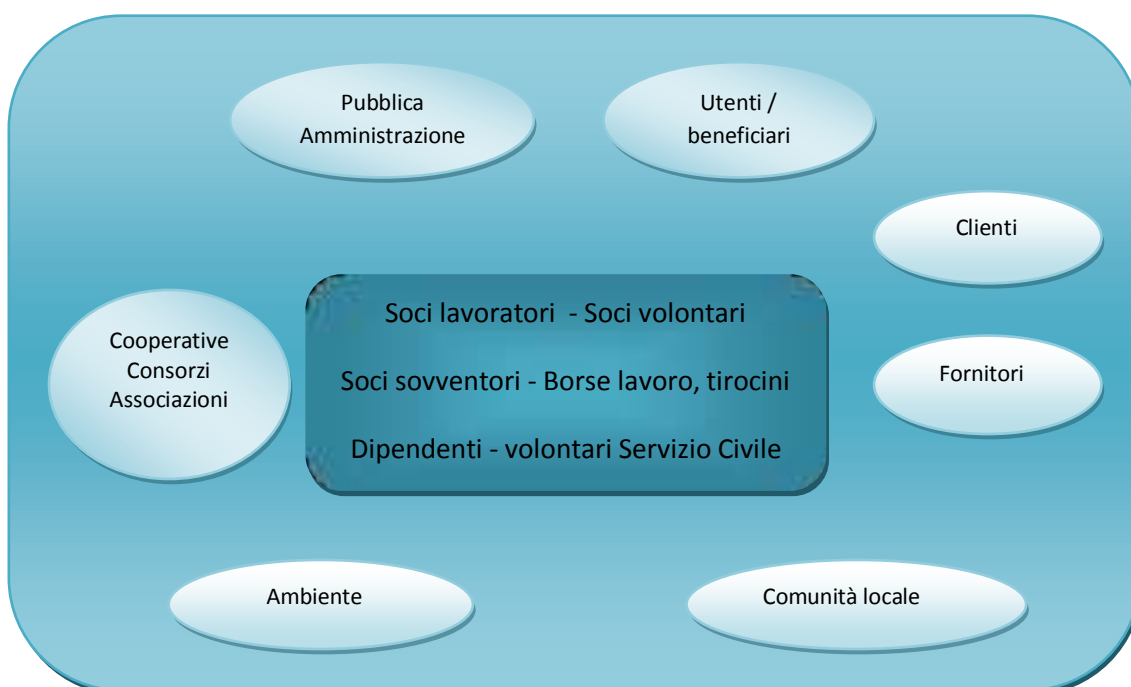
STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie rappresentati nella grafica a fondo pagina e meglio dettagliate nella tabella successiva:

- **STAKEHOLDER INTERNI (azzurro), che fanno parte della Cooperativa in senso stretto**
 - Soci lavoratori
 - Soci volontari
 - Soci sovventori
 - Dipendenti
 - Stage, work-experiences, tirocinanti

- **STAKEHOLDER ESTERNI (celeste), che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte:**
 - Clienti / Committenti
 - Beneficiari/utenti diretti e indiretti
 - Fornitori
 - Sostenitori finanziari
 - Pubblica Amministrazione (contatti diversi dalla committenza)
 - Comunità locale
 - Cooperative, Consorzi , Associazioni
 - Partnership
 - Mass media
 - Ambiente
 - Altri



NATURA DELLE RELAZIONI COOPERATIVA/ STAKEHOLDER

Per ogni categoria di stakeholder, devono essere rilevate anche i tipi di relazioni intrattenute con la Cooperativa (atto di indirizzo della regione F.V.G. p.3 lett. h) sulla redazione del Bilancio sociale). Riportiamo qui di seguito una tabella riassuntiva della natura delle relazioni

CATEGORIA STAKEHOLDER	TIPO o NATURA della RELAZIONE
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, volontari in servizio civile, work-experiences, tirocinanti	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lav. svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e We)
Volontari	Gratuità Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	
Sostenitori finanziari	
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Destinataria di liberalità Informativa
Partnership	
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	

Si descrivono brevemente le voci indicate nel grafico:

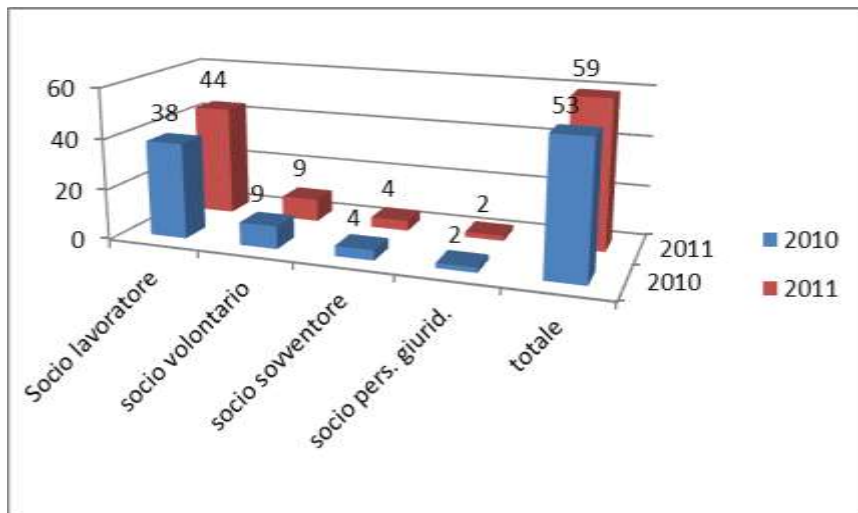
STAKEHOLDER	Descrizione
I soci, i lavoratori, i volontari, i dipendenti i collaboratori	Al centro degli interlocutori della cooperativa ci sono i soci e coloro che comunque dall'interno partecipano alla realizzazione dello scopo sociale.
<p>I destinatari dei servizi e degli interventi (beneficiari)</p> <p>Utenti</p> <p>Familiari</p> <p>"Esterni"</p>	<p>I principali destinatari dei servizi di riabilitazione psichiatrica, svolti da NEMESI nella sue varie realtà di questo tipo sono gli utenti sia diurni che residenti. Tali utenti, una volta dimessi, divengono destinatari di interventi di sostegno domiciliare.</p> <p>Alcuni utenti sono seguiti dal personale della cooperativa sia nel contesto di lavoro che nel contesto di casa.</p> <p>Destinatari indiretti sono i familiari degli utenti, con i quali la cooperativa instaura un rapporto volto alla collaborazione e al sostegno.</p> <p>Ci sono inoltre persone in carico al CSM non residenti e non in PRP, che si appoggiano alla cooperativa per usufruire di alcune attività organizzate e finalizzate allo sviluppo di reti sociali (gite, gruppi di lettura, attività sportive).</p>
<p>Pubblica Amministrazione:</p> <p>I servizi socio-sanitari territoriali</p> <p>I Comuni</p>	<p>Nemesi collabora quotidianamente con i due Centri di Salute Mentale (Palmanova, Latisana) che rappresentano il braccio operativo del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda sanitaria n° 5 "Bassa Friulana". Questa collaborazione è principalmente finalizzata alla gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati, nei quali vengono coinvolti più servizi, al fine di predisporre il progetto di vita e salute più adeguato per una persona. Sempre riconducibili alla sfera dei Progetti riabilitativi personalizzati, assieme a questi servizi si portano avanti diverse attività ricreative e riabilitative (quali le gite al mare durante l'estate, i gruppi di lettura e di ascolto durante tutto l'anno)</p> <p>Con questi servizi si condivide un percorso metodologico di gestione dei progetti riabilitativi personalizzati, che sarà meglio dettagliato in altro specifico capitolo</p> <p>Nei casi in cui richiesto, esiste una interlocuzione con servizi quali l'Equipe Multidisciplinare Territoriale (E.M.T.) o il Servizio Tossicodipendenze (Ser.T.); sono sempre interpellati Servizi Sociali dei Comuni come possibili risorse.</p>
Cooperative, Consorzi Sociali e Associazioni	Nemesi si appoggia in larga misura al Consorzio Sociale Il Mosaico e collabora con altre cooperative consortili sia per inserimenti lavorativi che nello sviluppo di progetti.

STAKEHOLDER	Descrizione
	<p>L'associazione U.R.A.Sa.M è presente nella vita della cooperativa nella figura del Presidente che ha aderito a Nemesi sin dai primi anni di attività.</p> <p>Con il Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia è attiva una collaborazione per sostenere persone che si trovino in particolari condizioni di disagio.</p> <p>Con la Caritas di Palmanova la cooperativa si confronta per confrontarsi sulla situazione delle persone che si appoggiano ad entrambe le realtà allo scopo di condividere le modalità di azione e di ottimizzare le risorse in campo.</p> <p>Gli appartamenti di Palmanova, conosciuti anche come Comunità "Borgo Dalì", da tempo collaborano con l'Associazione Ricerca e Risorse di Palmanova e con il gruppo "Fare Assieme per la qualità" sempre di Palmanova. Il desiderio è quello di sostenersi nelle azioni di coinvolgimento diretti degli utenti nella creazione di diversi momenti di convivialità e di svago.</p> <p>Inoltre, gli utenti seguiti da Nemesi hanno la possibilità di partecipare alle attività sportive ed ai soggiorni organizzati dall'associazione "Polisportiva 2001" di San Vito al Torre (UD).</p>
Comunità locale	Parrocchia di Palmanova Parrocchia di S. Giorgio di Nogaro Parrocchia di Latisana ANA Palmanova
Fornitori e clienti	<p>Nemesi è cliente di diversi fornitori del territorio con cui ha rapporti consolidati, ed ha a sua volta clienti abituali delle proprie attività d'impresa sia per quanto riguarda la gestione della locanda, sia rispetto alla vendita al dettaglio di alcuni prodotti dell'attività agricola.</p> <p>Tra i fornitori vanno segnalati anche i proprietari degli appartamenti dalla cooperativa, per adempiere a quanto indicato nelle previsioni statutarie ovvero reperire soluzioni abitative dignitose che permettano alle persone in stato di svantaggio un'integrazione sociale soddisfacente. Al 31/12/2010 gli appartamenti presi in affitto della cooperativa sul libero mercato e quindi i fornitori-persone fisiche che hanno accettato di condividere questa parte dell'esperienza di Nemesi, erano 4 tra Latisana, Palmanova (2) e Cervignano.</p> <p>La cooperativa ha preso in affitto anche due stanze, a Latisana in Viale della Stazione, dove ha realizzato un Centro diurno Epochè, frequentato ogni giorno da una decina di persone - utenti.</p>

GLI STAKEHOLDER INTERNI – i dati e le relazioni

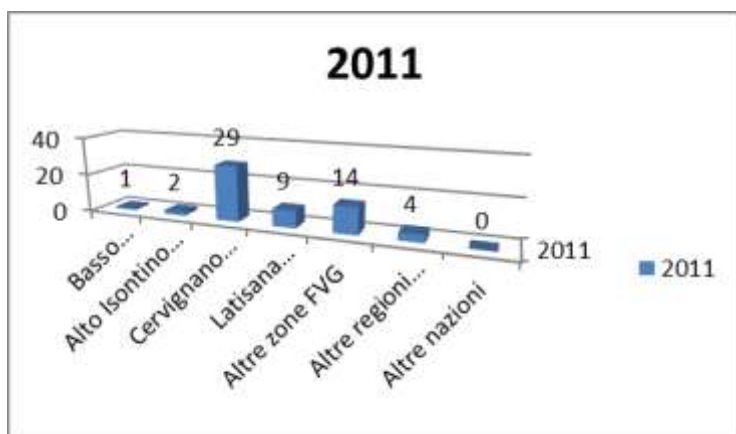
Base sociale

I dati di seguito esposti fanno riferimento al valore al 31/12/11



La base sociale ha registrato un lieve aumento nel corso del 2011 passando da 53 a 59 soci. Nel 2011 si sono verificati 12 ingressi e 6 uscite. Questo turn over moderatamente elevato è dettato, come ampiamente descritto in precedenza, dalla scelta della cooperativa di avviare rapporti associativi anche per attività lavorative legate ad una scadenza a breve termine (es. doposcuola, noleggio cicli). Tutte le uscite sono avvenute per dimissioni volontarie o per fine contratto. Non vi è stata alcuna esclusione sociale.

Provenienza territoriale soci



La maggioranza dei soci si colloca nelle fasce intermedie di età: per quanto riguarda i soci lavoratori svantaggiati, l'età avanzata è determinata dall'ingresso nel mondo del lavoro avvenuto in ritardo rispetto alla generalità dei lavoratori, dovuta a lunghi periodi di precariato o di non lavoro a causa della disabilità. La Nemesi si è fortemente ancorata al territorio della Bassa Friulana in cui opera e questo si nota dalla provenienza dei soci, residente nella fascia di territorio citata.

Lavoratori

I seguenti dati contemplano anche lavoratori che nel corso dell'anno sono entrati e usciti.

Composizione lavoratori dipendenti

		Norm.	Norm.	Norm.	Svant.	Svant.	Svant.	
	Tipologia	TP	PT	Tot	TP	PT	Tot	Totale
Soci	Dipendente a tempo indeterminato	10	4	14	1	13	14	28
Soci	Dipendente a tempo determinato	4	6	10	0	6	6	16
	Totale soci	14	10	24	1	19	20	44
Non soci	Dipendente a tempo indeterminato	1	2	3	0	0	0	3
Non soci	Dipendente a tempo determinato	2	7	9	0	0	0	9
	Totale non soci	3	9	12	0	0	0	12
	Totale soci + non soci	17	19	36	1	19	20	56

Livelli contrattuali

	2011	% su totale
A1	8	14,29%
A2	13	23,21%
B1	13	23,21%
C1	9	16,07%
C3	4	7,14%
D1	4	7,14%
D2	2	3,57%
E1	2	3,57%
E2	1	1,79%
Totale	56	100,00%

La maggior parte dei lavoratori è concentrato nelle aree economiche A2 e B1, in quanto impegnati in attività lavorative che non richiedono responsabilità gestionali.

Evoluzione del rapporto normodotati / svantaggiati

Voce	2010	2011
Normodotati	31	36
Svantaggiati	20	19
Totale	51	56
% Svantaggiati	64,51%	52,77%

Come l'anno precedente, anche il 2011 ha visto un discreto turn over di lavoratori legato soprattutto alle assunzioni a tempo determinato, motivate dalla durata delle convenzioni in atto oppure dalle attività stagionali (noleggio cicli a Lignano). Il rapporto da dipendente è generalmente scelto per i rapporti di lavoro determinati dalla necessità di sostituire i soci lavoratori assenti per ferie oppure per rapporti di lavoro strutturati con un contratto a chiamata.

Soci svantaggiati

Vi sono diversi inserimenti lavoratori recenti, avvenuti grazie alle attività lavorative avviate negli ultimi anni. Tuttavia un nucleo importante di lavoratori è rappresentato da persone svantaggiate assunte dalla cooperativa da più di tre anni. Comincia ad essere consistente anche il nucleo di lavoratori svantaggiati che lavora in cooperativa da più di 5 anni: sono al 31-12-2011 pari a 6.

Turn-over lavoratori svantaggiati

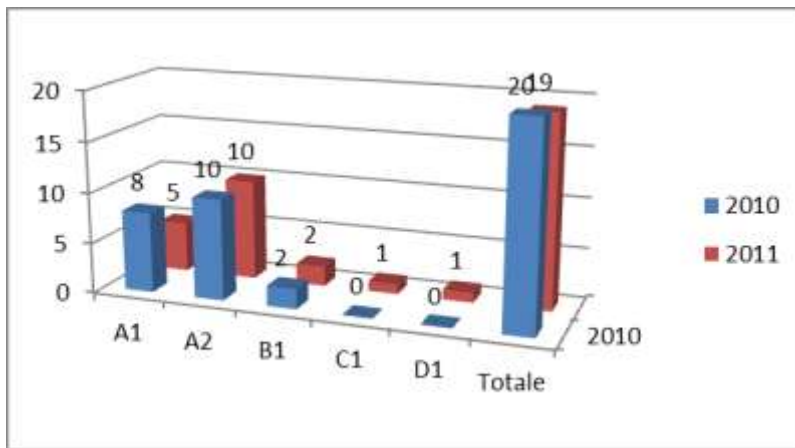
Voci	2010	2011
Nuovi lavoratori svantaggiati inseriti	3	3
- Assunzioni a tempo indeterminato	0	0
- Assunzioni a tempo determinato	3	3
- Borsa lavoro	5	7
Lavoratori svantaggiati usciti	2	2
- Per nuova occupazione nel profit	0	0
- Per nuova occupazione nel non profit	2	0
- Pensionamento	0	0
- Dimessi senza ulteriore nuova occupazione	0	2
Borse lavoro sospese	0	3
Borse lavoro interrotte	0	4

Rispetto all'anno precedente, è avvenuto un aumento importante degli inserimenti lavorativi attraverso lo strumento della borsa lavoro erogata, nella maggior parte dei casi, dalla ASS n° 5 Bassa Friulana attraverso i competenti servizi di salute mentale (CSM) e del servizio dipendenze (SERT). Grazie alla gestione della Azienda Agricola Volpares, anche l'Ambito Socio Assistenziale di Latisana ha potuto realizzare diversi inserimenti lavorativi sotto forma di borsa lavoro a favore di minori con problemi cognitivi e di apprendimento

Evoluzione modalità di rapporto

Voci	2010	2011
Da Borsa Lavoro a Contratto	1	1
Da Contratto TD a Contratto TI	0	0

Lavoratori svantaggiati per livello di inquadramento



La maggior parte degli inserimenti lavoratori avviene nella area economica A2, dal momento che sono impiegati in attività lavorative semplici. Nessuna attività lavorativa è comunque preclusa e gli svantaggiati sono impiegati anche in attività lavorative che possono essere definite "sensibili" come la gestione delle aree bimbi e l'attività di accertamento e riscossione tributi.

Lavoratori non dipendenti.

Nel 2011 era attiva solo una collaborazione a progetto, confermata anche per tutto il 2012. Ha inoltre conferito un incarico professionale per la gestione cucina della trattoria e catering.

Volontari

La cooperativa Nemesi ha accolto una sola domanda di ammissione a socio volontario nel 2011, formulata da un ex socio lavoratore svantaggiato. la finalità del rapporto associativo è stato in questo caso di consentire ai servizi di cura di mantenere attraverso la cooperativa, un "contatto" con la persona-utente effettuando una presa in carico indiretta, per darle il modo di ridurre le resistenze e i dubbi che questa persona aveva nei confronti del servizio psichiatrico pubblico. Vi è stata la cessazione del rapporto associativo con un socio volontario svantaggiato determinata dal fatto che questi, dopo l'esperienza in cooperativa, ha avviato proficuamente un'esperienza di lavoro, dapprima in borsa lavoro e poi assunto come socio lavoratore, con un'altra cooperativa sociale.

I soci volontari ovviamente non percepiscono alcun compenso ma a loro spetta un rimborso qualora effettuino delle spese per conto della cooperativa oppure spetta un rimborso chilometrico per l'uso dell'automezzo personale. La cooperativa non è riuscita a sfrondare il numero dei soci volontari, limitandolo a quelli attivi.

I soci volontari attivi (quattro) sono impegnati in alcune delle più importanti attività della cooperativa come l'attività artigianale svolta nel centro diurno di Latisana, la coltivazione dei cactus, l'attività di assistenza presso le strutture riabilitative (accompagnamento degli utenti a fare acquisti o ad attività socializzanti, ecc.).

TABELLA ORE LAVORATE

LIVELLO	PT/FT	SESSO	N°	DI CUI SVANT	ORE
A1	PT	F	3	2	2026
A1	PT	M	4	2	2921
A1	FT	F	1	0	387
A1	FT	M	0	0	0
TOT. A1			8	4	5334
A2	PT	F	11	6	6778
A2	PT	M	4	3	2866
A2	FT	F	4	0	1214
A2	FT	M	0	0	0
TOT. A2			19	9	10858
B1	PT	F	6	2	2826
B1	PT	M	5	0	1938
B1	FT	F	3	0	4393
B1	FT	M	1	1	1647
TOT. B1			15	3	10804
C1	PT	F	1	1	1130
C1	PT	M	0	0	0
C1	FT	F	7	0	10134
C1	FT	M	1	0	1543
TOT. C1			9	1	12807
C3	PT	F	0	0	0
C3	PT	M	0	0	0
C3	FT	F	0	0	0
C3	FT	M	1	0	1803
TOT. C3			1	0	1803
D1	PT	F	3	0	719
D1	PT	M	2	1	2359
D1	FT	F	1	0	1751
D1	FT	M	0	0	0
TOT. D1			6	1	4829
D2	PT	F	1	0	1007
D2	PT	M	0	0	0
D2	FT	F	2	0	1373
D2	FT	M	0	0	0
TOT. D2			3	0	2380
E1	PT	F	0	0	0
E1	PT	M	0	0	0
E1	FT	F	2	0	3287
E1	FT	M	1	0	630
TOT. E1			3	0	3917
E2	PT	F	0	0	0
E2	PT	M	0	0	0
E2	FT	F	0	0	0
E2	FT	M	1	0	1596
TOT. E2			1	0	1596

Condizioni economico retributive

Nemesi ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni dei soci lavoratori della cooperativa per l'anno 2011:

Livello A1 € 6, 803 orarie lorde senza scatti di anzianità (retribuzione minima)

Livello C1 € 7,728 orarie lorde senza scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

Le persone che prestano la loro attività con contratto di collaborazione percepiscono un compenso proporzionato alla professionalità richiesta e all'impegno; tale compenso viene fissato dal CDA.

Si riportano qui di seguito la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione FVG sulla redazione del bilancio sociale in cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) della legge R. 20/06.

TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI

LIVELLO	PT/FT	SESSO	N°	DI CUI		MINIMO€	MASSIMO €
				SVANT			
A1	PT	F	3	2		5774	7979
A1	PT	M	4	2		1230	9479
A1	FT	F	1	0		3171	3171
A1	FT	M	0	0		0	0
TOT. A1			8	4		10175	20629
A2	PT	F	11	6		650	11435
A2	PT	M	4	3		2823	11249
A2	FT	F	4	0		2019	3815
A2	FT	M	0	0		0	0
TOT. A2			19	9		5492	26499
B1	PT	F	6	2		806	12187
B1	PT	M	5	0		144	5282
B1	FT	F	3	0		10447	16565
B1	FT	M	1	1		16315	16315
TOT. B1			15	3		27712	50349
C1	PT	F	1	1		10899	10899
C1	PT	M	0	0		0	0
C1	FT	F	7	0		606	19366
C1	FT	M	1	0		16260	16260
TOT. C1			9	1		27765	46525
C3	PT	F	0	0		0	0
C3	PT	M	0	0		0	0
C3	FT	F	0	0		0	0
C3	FT	M	1	0		19390	19390
TOT. C3			1	0		19390	19390
D1	PT	F	3	0		1467	3441
D1	PT	M	2	1		12371	12699
D1	FT	F	1	0		17843	17843
D1	FT	M	0	0		0	0
TOT. D1			6	1		31681	33983
D2	PT	F	1	0		14204	14204
D2	PT	M	0	0		0	0
D2	FT	F	2	0		1336	19904
D2	FT	M	0	0		0	0
TOT. D2			3	0		15540	34108
E1	PT	F	0	0		0	0
E1	PT	M	0	0		0	0
E1	FT	F	2	0		21264	21799
E1	FT	M	1	0		11575	11575
TOT. E1			3	0		32839	33374
E2	PT	F	0	0		0	0

Di seguito la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione FVG sulla redazione del bilancio sociale in cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b), della legge R. 20/06, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

TABELLA RETRIBUZIONI PER GENERE

LIVELLO	PT/FT	SESSO	N°	DI CUI SVANT	MINIMO €	MASSIMO €
A1	PT	F	3	2	5774	7979
A1	PT	M	4	2	1230	9479
A1	FT	F	1	0	3171	3171
A1	FT	M	0	0	0	0
TOT. A1			8	4	10175	20629
A2	PT	F	11	6	650	11435
A2	PT	M	4	3	2823	11249
A2	FT	F	4	0	2019	3815
A2	FT	M	0	0	0	0
TOT. A2			19	9	5492	26499
B1	PT	F	6	2	806	12187
B1	PT	M	5	0	144	5282
B1	FT	F	3	0	10447	16565
B1	FT	M	1	1	16315	16315
TOT. B1			15	3	27712	50349
C1	PT	F	1	1	10899	10899
C1	PT	M	0	0	0	0
C1	FT	F	7	0	606	19366
C1	FT	M	1	0	16260	16260
TOT. C1			9	1	27765	46525
C3	PT	F	0	0	0	0
C3	PT	M	0	0	0	0
C3	FT	F	0	0	0	0
C3	FT	M	1	0	19390	19390
TOT. C3			1	0	19390	19390
D1	PT	F	3	0	1467	3441
D1	PT	M	2	1	12371	12699
D1	FT	F	1	0	17843	17843
D1	FT	M	0	0	0	0
TOT. D1			6	1	31681	33983
D2	PT	F	1	0	14204	14204
D2	PT	M	0	0	0	0
D2	FT	F	2	0	1336	19904
D2	FT	M	0	0	0	0
TOT. D2			3	0	15540	34108
E1	PT	F	0	0	0	0
E1	PT	M	0	0	0	0
E1	FT	F	2	0	21264	21799
E1	FT	M	1	0	11575	11575
TOT. E1			3	0	32839	33374
E2	PT	F	0	0	0	0
E2	PT	M	0	0	0	0
E2	FT	F	0	0	0	0
E2	FT	M	1	0	29541	29541
TOT. E2			1	0	29541	29541

Formazione

La formazione del personale comprende percorsi di formazione obbligatoria, afferenti alla sicurezza sul lavoro, alle norme sull'igiene degli alimenti, ecc. e percorsi di formazione specifica che riguarda le competenze tipiche delle professionalità impiegate. Tali percorsi sono normalmente organizzati a livello consortile per quanto riguarda la salute mentale.

Oltre alla formazione sulla sicurezza, descritta nella tabella successiva e obbligatoria per i soci lavoratori e dipendenti, la dirigenza tecnica della cooperativa segue il corso di formazione "Persone al centro" organizzato a livello consortile e il corso di formazione "Atelier di senso" organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale della Bassa Friulana e rivolto a tutti gli operatori del privato sociale che sono impegnati in attività di assistenza e riabilitazione psichica ma anche operatori dedicati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nella tabella sono indicati i corsi realizzati nel corso del 2011 divisa in **Formazione obbligatoria** e in **Formazione specifica**

Titolo percorso formativo	Agenzia formativa	Ore svolte	Num. partecipanti
Corso di Formazione per addetti al settore alimentare	Dott.ssa Catia Toso	1,00	1
Corso antincendio aziende a medio rischio	Irecoop FVG	48,00	6
Corso primo soccorso 12 ore	Irecoop FVG	96,00	8
Corso primo soccorso 12 ore PN	Irecoop FVG	24,00	2
Piano formativo Futurcoop	FonCoop	48,00	3
Persone al Centro Formazione continua area salute mentale	Prof. Raffaele Mastromarino	27,00	3
PERSONE AL CENTRO: Formazione per coordinatori	Prof. Raffaele Mastromarino	8,00	3
ATELIER DI SENSO:	DSM Bassa Friulana	2,00	8
“Il maltrattamento e argomenti correlati”	Avv. Enrica Lucchin		
“La depressione fra i disturbi di personalita’ e l’uso di sostanze:il lavoro nei DSM e SERT	Formatori vari		
“Basaglia politico:un atto di non inclusione”	Dott. Andrea Pertot	3,00	2
“L’ostracismo: essere esclusi, respinti e ignorati”	Formatori vari	4,00	3
“Il disturbo borderline e l’ottica sistemica”	Dott. Pio Peruzzi	4,00	3

Per la formazione obbligatoria la Cooperativa ha speso nel 2011 euro 2.534,07 incluse le retribuzioni dei lavoratori, mentre per la formazione specifica ha speso nel 2011 euro 767,83 incluse le retribuzioni dei lavoratori.

Sicurezza

Tenendo conto anche dei dati relativi alla formazione di cui alle tabelle precedenti, la Cooperativa sta continuando ad investire anche nella prevenzione e protezione dei lavoratori nel mentre svolgono le loro funzioni.

Per quanto riguarda la gestione del sistema di sicurezza aziendale il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione è il Presidente in carica, il dott. Gilberto Turra. La cooperativa da tempo si appoggia al consulente Ing. Giovanni Germino, esperto di sicurezza sul lavoro, per problematiche particolari che nel corso dell’anno dovessero emergere.

Per quanto riguarda invece gli aspetti della medicina del lavoro quali le visite mediche dei lavoratori (a cui sono sottoposti anche i soci volontari attivi), la cooperativa ha avviato da tempo una collaborazione con Adriamed S.r.l. di Adriano Cont & C. di Povoletto (UD).

Di seguito si riporta la tabella relativa ai costi sostenuti per il “capitolo Sicurezza” sostenute nel 2011 che ammontano ad un totale di euro 7.110,05.

Anno 2011	€ Spesi
DPI	1.422,85
Formazione (solo antincendio e primo soccorso)	2.687,69
Visite mediche	1.460,62
Consulenze/Haccp	1.538,89

Pari opportunità

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Tale tipologia di interlocutori sono già stati descritti nelle pagine 25. Di seguito si dettagliano i dati relativi ad una tipologia: Clienti e Committenti.

CLIENTI/COMMITTENTI

Anche nel 2011 l'Azienda sanitaria Bassa Friulana – con la mediazione del Consorzio Il Mosaico - è il committente più significativo, sia dal punto di vista numerico, sia per quanto riguarda il fatturato.

Per quanto riguarda la collocazione geografica delle committenze, la parte maggiormente rilevante appartiene alla zona geografica denominata "bassa friulana" anche se la cooperativa ha servizi attivi anche nel Medio Friuli e nel Pordenonese (Udine, Tavagnacco, Nimis, Fiume Veneto).

CLIENTE	TIPOLOGIA CLIENTE	SEDE GEOGRAFICA	SERVIZIO SVOLTO	IMPORTO FATTURATO/€
Consorzio Il Mosaico	Non profit	Bassa Friulana	Riabilitazione psichiatrica	1.112.800,15
ASS Bassa Friulana	Ente pubblico	Bassa Friulana	Inserimento dati	87.336,80
Comune di Latisana	Ente pubblico	Bassa Friulana	Assistenza	12.718,93
Comune Palmanova	Ente pubblico	Bassa Friulana	Doposcuola	10.820,12
Fraternità Sistemi	No profit	Udine - Nimis	Servizi di segreteria legati alla gestione ufficio tributi	69.168,74
Cooperativa La Cisile	No profit	Bassa Friulana	Servizi vari	2.792,50
Cooperativa Thiel	No profit	Bassa Friulana	Servizi vari	2.949,80
Fondazione Bertoni	No profit	Provincia di Udine	Servizio di portineria	Fatturato Mosaico
Centro Comm. FRIULI	Profit	Provincia di Udine	Gestione area bimbi	Fatturato Mosaico
Happy Center Service Srl	Profit	Udine	Gestione Area Bimbi	Fatturato Mosaico
Happy Center Service Srl	Profit	Pordenone	Gestione Area Bimbi	Fatturato Mosaico

Da questa tabella si nota ancora una volta il marcato radicamento territoriale della Cooperativa, che opera in maniera quasi esclusiva nel territorio della provincia della Bassa Friulana.

APPROVAZIONE E DIFFUSIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Si specificano, nella tabella seguente, le modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2011:

Periodo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> corrispondente all'esercizio	<input type="checkbox"/> non corrispondente all'esercizio
Eventuale bilancio preventivo sociale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci	
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Non previsto	
Data di approvazione	24 maggio 2012	
Obbligo di deposito presso il Registro Imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI

Il Bilancio Sociale verrà utilizzato per far conoscere la realtà della cooperativa ai diversi interlocutori che manifesteranno un reale interesse per comprenderne il valore. Nella tabella seguente le modalità di diffusione:

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input checked="" type="checkbox"/>		Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>	
Numero di copie stampate	10	35			
Invio diretto di n. 10 copie a:	Soci lavoratori -	Volontari -	Clienti 5	Finanziatori -	Altri 3
Invio/consegna su richiesta a:	Soci 10	Lavoratori 20	Finanziatori -	Clienti 5	Altri 2

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia su CD a quei soggetti con cui Nemesi SCS ha delle relazioni importanti così come indicati nella mappa dei portatori di interesse o in altre parti della rendicontazione. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari;
- ai Comuni di Palmanova, San Giorgio di Nogaro e Latisana;
- a Confcooperative di Udine – alla Provincia di Udine – alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il Bilancio sarà pubblicato – in formato PDF scaricabile – nella sezione dedicata alla cooperativa all'interno del sito www.consorziailmosaico.org